

IL VENEZIA

in riva al Canal Grande non si fanno misteri: si parla per raggiungere la "A."

È una curiosa leggenda moderna sul Venezia Club e per certo non è legittimo attribuirlo essere certe anticipazioni: l'articolo che il presidente del sodalizio veneziano, Enrico Barbesino, abbinò dalla scorsa anno l'organico una navale vera stimolata dall'attività calcistica imposta col governo in un senso sportivo e in senso commerciale (collega) come, Calisto che, come sapete, è presidente del Genova. Sembra che l'uno sia dispiacuto a raccomandare sulla promozione del Venezia; e l'altro pensa di parlare commercialmente sulla conquista del titolo da parte del Venezia.

Leggenda, abbiamo detto, che forse deriva soprattutto dalla sua amicizia esistente fra i due ex griffi presidenti e lo tra, come la passione per la squadra di cui si occupano. Certo gli effetti politici si fanno sentire. Il Venezia è a già nello stesso anno un partito con un grosso organico e con risorse a disposizione per l'acquisto di nuovi giocatori e per l'acquisto di terreni per tentare il gran salto con buona probabilità. Se scorrete l'elenco dei nomi che compongono gli effettivi, comprenderete subito che la compagnia ha i mezzi per salire. Gli ingaggi sono stati rassicurati e accordati; in ogni linea c'è l'uomo che può servire da guida. L'allenatore Barbesino ha esperienza e capacità per guidare la barca per i difficili canali veneziani e più in là; alla direzione del sodalizio — dal presidente ai dati, Mosti e agli altri tutti — sono persone che danno affidamento pieno: tutto concorre insomma a far pensare che i progetti del Venezia siano sulla carta fortissimi.

Ora anche a Venezia si pensa seriamente al problema del stadio. Il Campo di Santa'Elena continua a diven-

tere assolutamente insufficiente; e più lo sarà se la squadra raggiungerà la massima categoria. Il pubblico si interessa sempre più alle gare ed occorre che gli sia allestito un teatro degno, e per il calcio e per gli altri sport. Il problema è alle stadi e in via di felice soluzione a Santa'Elena stessa. Ci si augura soltanto che essa possa trovare realizzazioni sul terreno pratico al più presto.

Altro problema per il Venezia, quello dei giovani. Barbesino intende quest'anno occuparsi personalmente anche delle squadre minori (il Venezia avrà una prima formazione e una formazione riserve, oltre a due squadre di ragazzi e una squadra di allievi), per continuare le belle tradizioni locali che hanno portato sempre frutti copiosi nonostante la difficoltà del campo per far giocare le speranze. Salvadori, Picchiolotto, Novello, Montecarlo II, Morosin, Della Puppa, Borsetto, Zano, Spada: ecco alcuni giocatori giovanissimi che il Venezia ha cresciuto di recente e che in parte ha ceduto ora il

prezioso ad altre società, in parte tiene presso di sé per affinarli per la prima squadra: sono le promesse veneziane lilla per il rinnovamento dei quadri di un domani non lontano.

Quanto ai campioni di oggi, essi sono stati radunati il primo agosto e poi spediti ad Asiago, in allenamento collegiale per una ventina di giorni; poi, tornati a Venezia e raggiunti anche dagli italo-americani arrivati il 22 agosto, essi hanno cominciato a continuare le loro preparazioni sul campo di Santa'Elena.

Prontissimo si è dato, la squadra pronta alla partenza: sono i giocatori che si sono fissati avversari molto agguerriti: la Fiorentina, il Padova, l'Alexandria, l'At-

lante. I veneziani, che assai meglio una esposizione presso di un piano sportivo che un trionfo dietro le porte materiche. In bocca a' lupi veneziani!

RUOLINO

RIFRETTIVI

Portiere: Naravanti (Forlimpopoli), Ventrone (Roma), Barigalupo (Genova).
Pezziere: Gattoracchieri (Ambrosiana), Signoretto, Signorini (Aulenta), Stivanelli (Osleria), Zavallo (Forlimpopoli).

Mediani: Andrich, Castello, Chinol, Farnesi (Ponzianna), Ponderano (Pro Vercelli), Stefanini (Verona), Tortora (Palermo), Baldinotti (Salernitana), Schinardi (militare a Trieste, sardo).
Attaccanti: Alberti (Palermo), Baldi, Bonci (Forlimpopoli), Bresin, Chiesa (Siena), Corbelli (Anconitana), Diotallevi, Formiconi, Lombardi (Palermo), Pernigo (Audace San Michele Extra), Salvadori, Rosa (Thiene), Bisigsto (Ambrosiana).

Allenatore: Barbesino.

ACQUISTI

Fioravanti (Forlimpopoli) p. — Gattoracchieri (Ambrosiana) t. s. — Zavallo (Forlimpopoli) t. — Signorini (Aulenta) t. s. — Stivanelli (Osleria) t. — Ponderano (Pro Vercelli) t. s. — Farnesi (Ponzianna) t. — Schinardi (Verona) m. — Tortora (Palermo) m. — Corbelli (Anconitana) t. s. — Lombardi (Palermo) t. — Pernigo (Audace San Michele Extra) t. s. — Chiesa (Siena) t. s. — Bonci (Forlimpopoli) att. — Alberti (Palermo) a. d. — Schinardi (militare Trieste, Ampeles) m. — Baldinotti (Salernitana) c. m. — Rosa (Thiene) c. a. — Bisigsto (Ambrosiana) c. a. — Barigalupo (Genova) p.

CESSIONI

Suber (Ambrosiana) — Vale (Ambrosiana) — Carozza (Salernitana) — Del Neri (Ponzianna) — Capitano (Ponzianna) — Valencini (D. L. Marzotto Valdarno) — Bottazzi (D. L. Marzotto Valdarno) — Novello (militare, Fiascio Grion Pola) — Allemardi (Lazio) — Vecchina (allenatore) — Bianchi II (Jericci (Palermo) — Simonetti — Sgarbi — Milano.

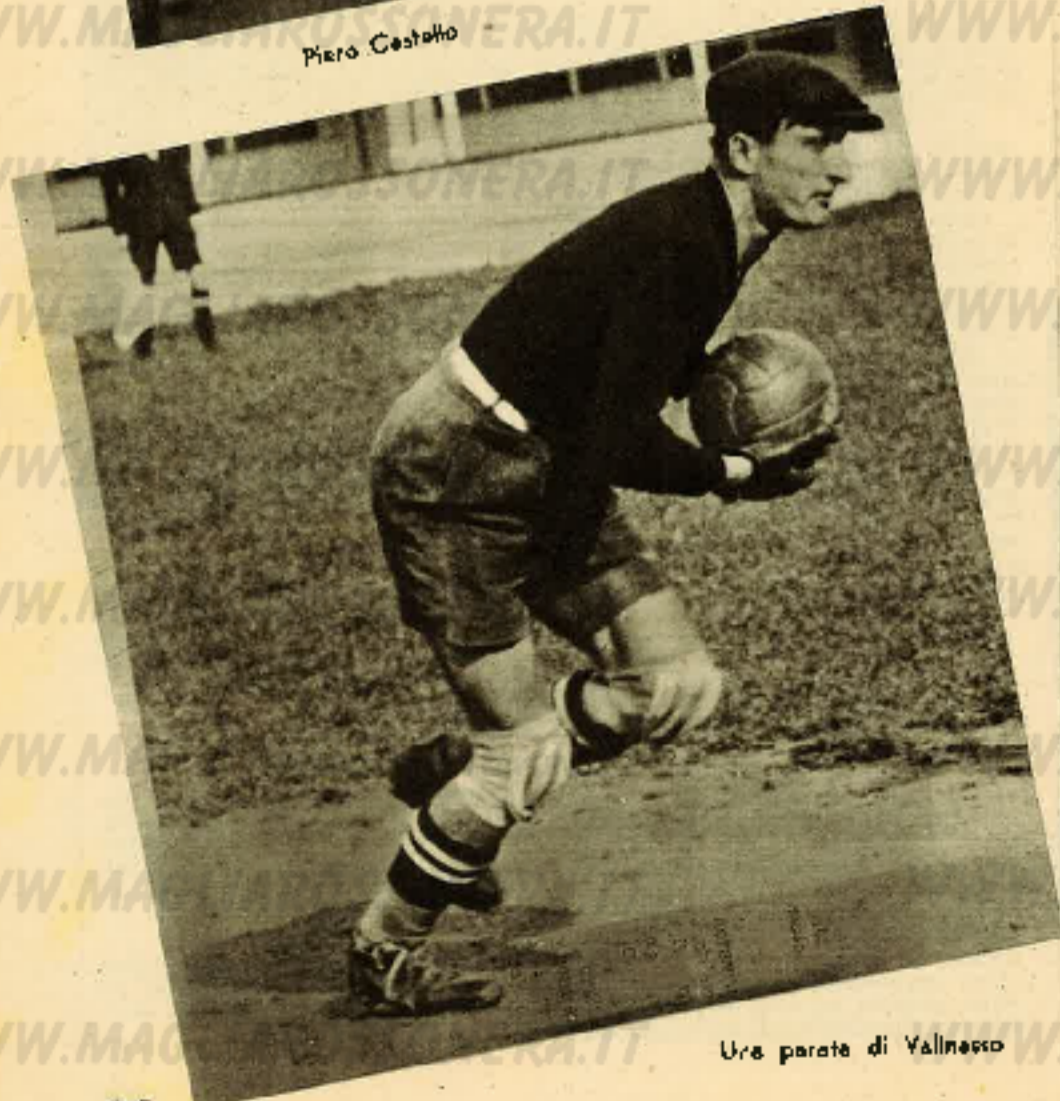


L'allenatore Barbesino



Piero Costello

Andrea Signoretto



Una parete di Vallinotto

Isolabella

